VareseNews

La Unendo Yamamay mette al centro Federica Stufi

Pubblicato: Venerdì 20 Maggio 2016



Dopo aver completato la diagonale palleggiatore-opposto, un altro colpo di mercato porta nella rosa della Unendo Yamamay 2016/2017, **la centrale Federica Stufi, classe 1988**, che nello scorso campionato ha militato nelle fila della Savino Del Bene Scandicci ma che ha già giocato in zona difendendo i colori di Villa Cortese.

Negli ultimi anni, **Stufi si è messa in evidenza sia in attacco che a muro**, andando in crescendo e associando il suo nome a una garanzia di costanza e rendimento. Nello scorso campionato Stufi è risultata per le statistiche la migliore centrale del torneo, c**on un indice di rendimento di 7.14, davanti a Martina Guiggi e Yvon Belien**, mettendo a segno 237 punti (di cui 7 aces e 67 muri).

Stufi è anche **nota per la caratteristica bandana** che indossa sul taraflex e ha iniziato la sua carriera da professionista nelle **fila del Club Italia**, nel 2004 a 16 anni. Dopo essere cresciuta in diverse formazioni di serie A1 e A2, tra cui Cremona, Chieri, Piacenza e Santa Croce, nel 2011-12 veste **la maglia di Villa Cortese**, arrivando a giocare la **finale scudetto** (**poi persa**) **proprio contro le biancorosse** (a quel tempo aveva i capelli blu...). Nelle ultime stagioni ha giocato a Bologna e Bergamo prima di approdare a Scandicci e adesso si appresta a iniziare una nuova avventura al Palayamamay, **sotto la guida di coach Mencarelli**.

A livello internazionale Stufi vanta nel palmares, anche **due medaglie d'oro** (agli europei juniores nel 2006 e alle Universiadi di Belgrado nel 2009) **e un bronzo con la nazionale seniores** al World Grand Prix nel 2007.

«Sono emozionata al solo pensiero di far parte di questa società: ritrovare poi Marco Mencarelli, che ho avuto in juniores e al Club Italia, è la ciliegina sulla torta. Conosco già un po' la città e il fantastico calore del pubblico. Ritrovare tante mie ex compagne (con Vale Diouf ho giocato a Bergamo e con Noemi Signorile in nazionale) sarà bellissimo e mi piacerebbe riportare al Palayamamay quello che ho perso da avversaria!».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it